

FACOLTÀ	MEDICINA E CHIRURGIA
ANNO ACCADEMICO	2012/2013
CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)	Medicina e Chirurgia- Ippocrate
INSEGNAMENTO/CORSO INTEGRATO	CHIRURGIA GENERALE
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
CODICE INSEGNAMENTO	01975
ARTICOLAZIONE IN MODULI	Si
NUMERO MODULI	2
SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI	MED18
DOCENTE (MODULO 1)	Gaspare Gulotta Prof. Ordinario Università di Palermo
DOCENTE (MODULO 2)	Gianfranco Cocorullo Prof. Associato Università degli Studi di Palermo
CFU	6 CFU/F + 2CFU/T
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	110
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	90
PROPEDEUTICITÀ	ANATOMIA PATOLOGICA - C.I. - PATOLOGIA SISTEMATICA I, II, III, IV - DIAGNOSTICA PER IMMAGINI
ANNO DI CORSO	V e VI
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI	Come da programmazione del CdL
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, seminari ed esercitazioni in corsia, ambulatorio e sala operatoria
MODALITÀ DI FREQUENZA	Obbligatoria
METODI DI VALUTAZIONE	Test a risposte multiple alla fine del primo modulo (idoneità) ed in itinere del modulo 2. Prova orale finale.
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Secondo semestre (anno V – modulo 1); Primo semestre (anno VI – modulo 2)
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Come da disposizione del CdL
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	lunedì, martedì, mercoledì ore 15 – 16 giovedì ore 12 – 13

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Conoscere l'epidemiologia, l'economia sanitaria e le basi del management chirurgico della salute. – Conoscere e saper attuare i principali interventi chirurgici nella malattia acuta e cronica, nella riabilitazione e nelle cure di tipo terminale. <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Saper eseguire correttamente una storia clinica adeguata, che comprenda anche aspetti sociali, come la salute occupazionale. – Essere in grado di realizzare un esame dello stato fisico e mentale.

- Essere in grado di analizzare ed interpretare i risultati delle procedure diagnostiche e tecniche di base, allo scopo di definire correttamente la natura di un problema.
- Essere in grado di eseguire correttamente le strategie diagnostiche adeguate, allo scopo di salvaguardare la vita e saper applicare i principi della medicina basata sull'evidenza per suggerire le terapie chirurgiche adeguate.
- Saper esercitare il corretto giudizio clinico per stabilire le diagnosi e le terapie nel singolo paziente.
- Conoscere l'utilizzo appropriato delle risorse umane, degli interventi diagnostici, delle modalità terapeutiche e delle tecnologie dedicate alla cura della salute.

Autonomia di giudizio

- Identificare, formulare e risolvere i problemi del paziente utilizzando le basi del pensiero e della ricerca scientifica e sulla base dell'informazione ottenuta e correlata da diverse fonti.
- Essere consapevole del ruolo che hanno la complessità, l'incertezza e la probabilità nelle decisioni prese durante la pratica medica.
- Essere in grado di formulare delle ipotesi, raccogliere e valutare in maniera critica i dati, per risolvere i problemi.
- Riconoscere che una buona pratica medica dipende strettamente dall'interazione e dalle buone relazioni tra medico, paziente e famiglia, a salvaguardia del benessere, della diversità culturale e dell'autonomia del paziente.
- Acquisire il senso di responsabilità personale nel prendersi cura dei singoli pazienti.

Abilità comunicative

- Ascoltare attentamente per comprendere e sintetizzare l'informazione rilevante su tutte le problematiche, comprendendone i loro contenuti.
- Mettere in pratica le capacità comunicative per facilitare la comprensione con i pazienti e loro parenti, rendendoli capaci di prendere delle decisioni come partners alla pari.
- Dimostrare una buona sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni con i pazienti e con la comunità
- Interagire con altre figure professionali coinvolte nella cura dei pazienti attraverso un lavoro di gruppo efficiente

Capacità d'apprendimento

- Essere in grado di raccogliere, organizzare ed interpretare correttamente l'informazione sanitaria e biomedica dalle diverse risorse e database disponibili.
- Saper raccogliere le informazioni specifiche sul paziente dai sistemi di gestione di dati clinici.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL C.I.

- la capacità di analizzare i problemi clinici di ordine, chirurgico, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza ed indicarne le soluzioni;
- l'abilità e la sensibilità per applicare nelle decisioni mediche i principi essenziali di economia sanitaria con specifico riguardo al rapporto costo/beneficio delle procedure diagnostiche e terapeutiche.

ORE FRONTALI	MODULO I - ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI
30	
5	Descrizione del valore del colloquio medico/paziente come strumento terapeutico, preventivo e di educazione sanitaria
5	Analisi dei sintomi per riconoscere l'esistenza, la gravità, la prognosi ed il trattamento delle malattie comprendenti la chirurgia come opzione terapeutica.
5	Individuazione dei segni da integrare con i dati di laboratorio e strumentali per riconoscere l'esistenza, la gravità, la prognosi ed il trattamento delle malattie comprendenti la chirurgia come opzione terapeutica.
5	Utilizzazione delle basi del ragionamento clinico per definire le indagini diagnostiche di prima scelta, secondo criteri decisionali di efficienza ed efficacia e in funzione del rapporto tra benefici, rischi e costi
5	Analisi dei dati di laboratorio e strumentali da integrare con i sintomi e i segni per riconoscere l'esistenza, la gravità, la prognosi ed il trattamento delle malattie comprendenti la chirurgia come opzione terapeutica.
5	Formulazione di un iter diagnostico mediante decisioni motivate e pertinenti alle situazioni concretamente proposte.
30 ore	MODULO II
5	Formulazione di un iter terapeutico mediante decisioni motivate e pertinenti alle situazioni concretamente proposte, valutando di volta in volta i rapporti tra rischi, costi e benefici, fino a definire una strategia complessiva di gestione dello specifico paziente che tenga conto degli aspetti di prevenzione, di terapia e di riabilitazione
5	Discussione di casi clinici di interesse chirurgico, riferiti a malattie prevalenti, focalizzando gli elementi essenziali alla diagnostica differenziale e le indicazioni/controindicazioni alla terapia chirurgica rispetto a quella medica
5	Indicazione delle peculiarità della preparazione all'intervento del paziente geriatrico e dell'assistenza peri e postoperatoria
5	Valutazione dei risultati dei trattamenti chirurgici, specie se demolitivi, in relazione alla qualità della vita utilizzando la Medicina Basata sull'Evidenza.
5	Indicazione delle principali urgenze chirurgiche nel paziente geriatrico
5	Descrizione del significato di rischio chirurgico in relazione allo stato di malattia ed alla sua prognosi ed allo stato del paziente
2 CFU (secondo semestre del VI anno)	Attività Professionalizzante Discutere in modo interattivo la diagnostica differenziale di casi clinici reali o simulati (prototipici di situazioni cliniche di frequente riscontro) basandosi sul problem solving (con studio individuale e non assistito dei casi clinici)

	<p>proposti dal docente)</p> <p>Discutere in modo interattivo le possibili decisioni diagnostiche e terapeutiche (decision making) in casi clinici reali o simulati</p> <p>Compilare richiesta motivata di indagini diagnostiche laboratoristiche e strumentali</p> <p>Compilare richiesta motivata di consulenza specialistica</p> <p>Compilare richiesta motivata di ricovero ospedaliero</p> <p>Informare (in condizioni reali o simulate) il paziente e i congiunti su diagnosi di patologie gravi, invalidanti o con esito infausto e sui relativi trattamenti</p> <p>Concordare con il paziente l'assunzione delle decisioni che lo riguardano</p> <p>Discutere con un paziente i benefici e rischi di un trattamento chirurgico.</p>
--	---

<p>DOCENTI ATTIVITA PRATICHEe</p>	<p>Prof. Antonino Agrusa (R.C. MED 18)</p> <p>Prof. Giuseppe Salamone (R.C. MED 18)</p> <p>Prof. Bianca Cudia (R.C. MED 18)</p> <p>Prof. Giovanni Guercio (R.C. MED 18)</p>
<p>TESTI CONSIGLIATI</p>	<p>Ascelta dello studente</p> <p>Bellantone, De Toma, Montorsi: Chirurgia Generale; Minerva Medica Ed.</p> <p>Dionigi: Chirurgia; Masson Ed.</p> <p>Blande et al: General Surgery; Springer Ed.</p> <p>Lowrence: Essential of General Surgery; Lippincott Ed.</p> <p>Viene inoltre fornito un elenco di URL per lo studio on-line</p>